

Delibere del Senato Accademico del 30/01/2024 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2024

Oggetto: Commissione universitaria per la Proprietà Intellettuale: composizione e funzionamento – disciplina periodo transitorio. Determinazioni

In seguito alla modifica al Codice della proprietà industriale introdotta dalla citata Legge 24/07/2023, n. 102, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di Proprietà Industriale, sono approvate le nuove disposizioni relative alla composizione e al funzionamento della Commissione universitaria per la Proprietà Intellettuale, di seguito riportate:

Composizione della Commissione universitaria per la Proprietà Intellettuale

1. La Commissione è composta da:

a) Rettore o Delegato competente in materia di diritti di proprietà industriale, che assume le funzioni di Presidente;

b) cinque membri appartenenti al personale docente, nel rispetto di una equilibrata rappresentatività delle aree scientifico-disciplinari-culturali di cui all'All. 2 allo Statuto di Ateneo:

1 – Agraria, Veterinaria e Ingegneria;

2 – Medicina;

3 – Scienze e Farmacia;

4 – Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza

5 – Lettere e Scienze della Formazione;

c) un membro appartenente al personale tecnico -amministrativo, individuato nella persona del Responsabile dell'Ufficio competente in materia di diritti di proprietà industriale.

2. I componenti della Commissione sono nominati con decreto rettorale, su proposta del Consiglio di Amministrazione. La Commissione resta in carica quattro anni ed i suoi membri possono essere rinominati senza limite.

3. La Commissione, a soli fini consultivi, può invitare ai lavori esperti nei settori di riferimento delle specifiche pratiche in trattazione.

4. La nomina degli esperti di cui al comma precedente è effettuata dal Presidente della Commissione, ciascuna nell'ambito di una terna di soggetti individuati dal Ricercatore di riferimento della pratica.

5. I componenti della Commissione sono tenuti alla riservatezza assoluta in ordine a notizie e documenti portati a loro conoscenza. A tal fine, questi ultimi sottoscrivono specifica dichiarazione di impegno.

6. La Commissione esercita le sue funzioni anche nel caso di dimissioni, quiescenza, revoca della nomina, impossibilità a partecipare ai lavori per sopravvenuta incapacità o altre cause di cessazione di uno o più membri, purché la maggioranza dei componenti sia presente alle riunioni e si provveda tempestivamente alla nomina del/i nuovo/i membro/i.

Funzionamento della Commissione

1. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente. In casi di particolare urgenza, la Commissione può essere convocata anche su richiesta dell'Ufficio competente in materia di diritti di proprietà industriale.

2. La riunione della Commissione, in via ordinaria, può svolgersi in presenza, in teleconferenza o in videoconferenza, specificando la modalità di svolgimento prescelta nell'avviso contenente la convocazione. Per istruttorie aventi carattere d'urgenza, la Commissione può far ricorso a consultazione scritta.

3. La convocazione è disposta con avviso scritto indicante gli argomenti da trattare nella riunione, da inviare a tutti i componenti la Commissione con congruo anticipo rispetto al giorno fissato per la riunione, salvo casi di particolare urgenza. È possibile disporre l'integrazione dell'ordine del giorno con argomenti sopravvenuti dopo l'invio della convocazione.

4. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; per la validità delle decisioni è richiesta l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

5. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico possono partecipare ed intervenire alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto.

6. Di ogni riunione della Commissione viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e da un funzionario dell'Ufficio competente, che funge da segretario.

7. Per una più approfondita valutazione di argomenti di particolare complessità, alle adunanze possono essere chiamati a partecipare, su invito del Presidente, i soggetti interessati.